Spettacolo Teatrale con musica dal vivo

Marilyn, la luce

Narrazione: **Stefania Carlesso** e **Giovanni Betto**
Musiche: **Carlo Colombo**
Produzione: **Grammofono Edizioni**

Nel **2026** ricorre il **centenario della nascita di Marilyn Monroe** (1 giugno 1926 – 1 giugno 2026), una delle icone culturali più riconoscibili e complesse del Novecento. Un anniversario di grande rilievo internazionale, che offre l'occasione per rileggere il mito alla luce della contemporaneità.

C'è un'immagine che segna l'inizio di tutto: una bambina ferma alla finestra di un orfanotrofio. Guarda fuori, nel buio di Los Angeles, dove un'insegna luminosa degli Studios si accende e si spegne. Quella bambina è Norma Jeane.

Da quella luce irregolare nasce il destino di Marilyn Monroe, la donna più fotografata del mondo. Questo spettacolo non è una biografia in senso tradizionale, ma un viaggio teatrale nelle fratture della sua anima. Un attraversamento intimo delle crepe da cui, paradossalmente, scaturiva la sua luce più pura.

Attraverso i frammenti della sua vita, vedremo i due volti della stessa medaglia: la dea del cinema e la bambina alla finestra; la luce che emanava e il terrore paralizzante di andare in scena. Sullo sfondo, la Hollywood degli anni d'oro, fabbrica dei sogni capace di costruire miti d'acciaio su fondamenta di cristallo.

Lo spettacolo evoca alcune delle sequenze e delle canzoni più iconiche della storia del cinema, momenti immortali che hanno reso Marilyn un'icona universale, ma ne svela anche il retroscena più intimo.

Emergono così le sue zone d'ombra, come quei ritardi cronici e apparentemente inesplicabili, fughe disperate da un obiettivo che la osservava troppo da vicino, quel suo disperato bisogno di essere vista davvero, oltre il biondo platino.

Questo conflitto si riflette anche nei legami che hanno segnato la sua vita: dal matrimonio con Joe Di Maggio, il campione istintivo che cercava di proteggerla chiudendola in un recinto domestico, a quello con Arthur Miller, l'intellettuale che tentò di decifrarne la complessità senza mai trovarne la chiave.

Quella di Marilyn è la storia di una donna che ha passato la vita a cercare di ricucire la distanza tra la bambina alla finestra e la dea del cinema. Ma raccontare un mito significa parlare anche di tutti noi. Le sue crepe, forse, sono un po' le nostre. Quella vulnerabilità che cercava di nascondere è la stessa fragilità che ci rende umani. Marilyn è la prova che a volte la bellezza più accecante nasce dal dolore e che solo attraverso le ferite la luce può finalmente passare.

Sta a noi scegliere se guardare la ferita o la luce che l'attraversa.

Marilyn, la luce nasce come proposta adatta a programmazioni celebrative, rassegne tematiche e progetti speciali dedicati al centenario, grazie a un taglio non celebrativo ma profondamente umano, capace di restituire la figura di Marilyn oltre lo stereotipo.

Ricorrenze o occasioni in cui proporre lo spettacolo:

- **1 giugno 2026** – Centenario della nascita di Marilyn Monroe
- **5 agosto** – Anniversario della scomparsa (1962)
- **8 marzo** – Giornata Internazionale della Donna
- **28 dicembre** – Anniversario della nascita del cinema (prima proiezione pubblica, 1895)
- Rassegne su cinema, immaginario del Novecento, icone femminili
- Percorsi culturali su identità, fragilità, immagine pubblica e ruolo della donna.

CURRICULUM ARTISTI:

STEFANIA CARLESSO

Attrice e formatrice professionista.

Dal 2012 è attrice di teatro ragazzi per Fondazione AIDA, una delle realtà italiane più importanti del settore. Diretta da Pino Costalunga è nel cast di Hansel e Gretel e la povera strega e di Un brutto bruttissimo anatroccolo.

Dal 2019 collabora spesso con Theama Teatro per spettacoli e progetti di formazione. Insieme ad Anna Zago e a Patrizia Laquidara è protagonista di Sirene. L'ultimo incanto, che ha debuttato all'interno del 74° Ciclo di Spettacoli Classici con la direzione artistica di Giancarlo Marinelli.

Dal 2022, insieme a Marta Dalla Via, è protagonista del dialogo teatrale Scienza e Società. Perché non si capiscono, scritto da Massimiano Bucchi e prodotto da La Piccionaia con la regia di Carlo Presotto.

Coltiva un percorso autonomo con spettacoli spesso dedicati all'indagine del mondo femminile come Enciclopedia della donna perfetta, La polenta quotidiana e i più recenti Tina Merlin, la donna del Vajont e The sun shines for you, libero adattamento teatrale del monologo di Molly Bloom firmato dal critico letterario Marco Cavalli.

E' stata voce narrante in due spettacoli di Marco Pelle, coreografo del New York Theater Ballet: L'uno di due con Beatrice Carbone, ballerina solista del Teatro alla Scala e Los Cinco Elementos del Ballet Metropolitano De Buenos Aires.

Per il festival Vicenza in Lirica è stata voce recitante in Shakespeare e Da Porto. Lirica d'amore e in Russia tra favola e realtà, andati in scena al Teatro Olimpico di Vicenza con una squadra di artisti di fama internazionale.

Molto attiva come lettrice ad alta voce. Numerose le serate di promozione della lettura realizzate con il critico Marco Cavalli; gli eventi con il sociologo Massimiano Bucchi; i tè letterari per la Libreria Laformadelibro di Padova; le passeggiate con Itinerari Letterari. La più recente passeggiata culturale è A Vicenza con Elisa Salerno promossa da Presenza Donna.

Laureata con lode in lettere e filosofia, svolge spesso attività di divulgazione culturale attraverso il teatro con eventi (lezioni, conferenze spettacolo, percorsi museali) dove alla serietà dell'impianto scientifico si affianca l'attenzione all'intrattenimento.

A settembre 2023, per il Museo Diocesano di Vicenza, firma la regia de Una Piazza e il suo Museo, visita immersiva all'area archeologica della Cattedrale.

A ottobre 2023 frequenta il corso di specializzazione in formazione del Teatro Stabile del Veneto – Accademia Carlo Goldoni nell'ambito del Progetto TeSeO.

Profondamente convinta che il teatro sia un ottimo strumento di crescita personale e professionale, tiene corsi di teatro, dizione, lettura espressiva e comunicazione, per scuole, biblioteche, università popolari e privati.

www.stefaniacarlesso.it

CARLO COLOMBO

Musicista autore e pianista trevigiano, classe 1970, si avvicina al pianoforte all'età di quattordici anni iniziando lo studio della musica classica.

Verso la fine degli anni 80 inizia con delle formazioni rock come tastierista e fonda nel 1989 l'H.S.H. band, formazione di rock sperimentale con la quale vince il primo premio al festival del video indipendente di Monza, sez. Videoclip, con il brano "Televideo".

Per un anno è stato pianista del duo di cabaret "Caffè Sconcerto" che lo ha portato in giro per l'Italia in svariati spettacoli. Parallelamente al rock sperimentale e al cabaret, Colombo continua lo studio del pianoforte e si avvicina al jazz grazie ad una borsa di studio vinta nel 1992 che lo porta ad una full-immersion di quattro mesi studiando con musicisti jazz di livello mondiale quali Harold Danko, Mark Egan, Vic Juris, Maurizio Caldura, Ares Tavolazzi, Bruno Cesselli ed altri.

Alla fine dei 90 inizia la carriera di autore, pubblica cinque cd e vince nel 2003 la "Gondola d'argento" a Venezia con il brano "L'intellettuale ad agosto".

Oggi oltre al progetto swing italiano d'autore, collabora come pianista e compositore in diverse formazioni che spaziano dallo swing alla musica elettronica, pop ed altro.

Dal 2013 al 2015 è direttore ed arrangiatore della "Portobuffolè Swing Orchestra".

Con il marchio "Officine Golob" produce nel suo studio colonne sonore e sonorizzazioni.

Il suo catalogo musiche è presente in numerosi portali di sonorizzazioni: Pond5, Getty Images Music, Crucialmusic, Intervox, ecc.

Nel 2015 entra nel team compositori della "Pong Ping", libreria finlandese di musiche interattive per videogiochi.

Nello stesso anno compone le musiche e sound design per il gioco per visore oculus Vrasteroid prodotto dalla Spinvector Spa, per la stessa azienda cura il sound design per l'installazione "Torre San Mauro" a San Mauro Forte-MT.

Dal 2016 entra a far parte del team sviluppo videogiochi"Bat Meeting" come creativo, compositore e sound designer.

Nel 2018 due canzoni tratte dall'album "Vai" sono inserite nella colonna sonora di due film americani: "Pizza siciliana" nel film "The Honor list" di Elissa Down e "Din don dan" nel film "Book club" di Bill Holderman con Diane Keaton e Jane Fonda.
Nel 2019 si classifica al primo posto nel concorso internazionale di composizione ed esecuzione "Due sotto".
Nel 2020 entra nel mondo del teatro componendo le musiche originali per lo spettacolo "Sopravvivere agli anni '20" in cui è anche attore e musicista.
Nell'anno successivo debutta anche come sceneggiatore ed attore protagonista nei seguenti monologhi che uniscono musica e teatro: Mili muoi – L'esodo dei miei (2021); Carlo Colombo Canta la Donna (2021); Il musicista innamorato, cronologia di un playboy (2022); Non ho paura dell'intelligenza artificiale (2024); Mi sono messo il microchip, l'uomo che voleva diventare Dio (2025).
www.carlocolombo.net

GIOVANNI BETTO

Attore, si è formato con diversi attori e registi, fra cui Andrea Pennacchi, Mirko Artuso, Ramiro Besa, Giacomo Rossetto, Anna Tringali, sulla drammaturgia col regista e drammaturgo Giorgio Sangati, sulla commedia dell'arte con l'attore Fabrizio Paladin e il Teatro del Norte di Oviedo, sul cinema con l'attrice Maria Roveran e sull'uso della voce con la vocal coach Chiara Veronese.

Si dedica al teatro di prosa e alla formazione in campo teatrale.

Con Effetti Personali Teatro porta in scena nel 2010 "Un principe, una volpe, una rosa", liberamente ispirato a "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry e nel 2012 il monologo "Una colomba", di Luciano Colavero, testo finalista al Premio Riccione, per la regia di Vincenzo Ercole.

Nel 2017 è nel cast del film "Finché c'è prosecco c'è speranza", di Antonio Padovan, con Giuseppe Battiston, Rade Serbedjia, Liz Solari, Roberto Citran, Silvia D'Amico.

Sempre nel 2017 porta in scena il monologo "Neve", da lui scritto e interpretato, per la regia di Mirko Artuso, dedicato al nonno disperso in Russia e a tutti coloro che avrebbero potuto esserci, ma non ci sono stati. Spettacolo Premio Teatrale L'Italia dei Visionari 2018 al Kilowatt Festival di Sansepolcro, finalista al Premio Teatrale In-Box 2018 di Siena e al Palio Ermo Colle 2019 di Parma.

Nel 2019 porta in scena "Ginettaccio - Storia di un uomo giusto", dedicato al grandissimo Gino Bartali, spettacolo scritto e interpretato con il cantautore Paolo Perin e nel 2025 "L'obbedienza non è una virtù – il cuore di Don Lorenzo Milani", suo monologo dalle coraggiose, e più che mai attuali, lettere di don Lorenzo Milani.

www.giovannibetto.it

Organizzazione a cura di Luisa Trevisi – Idee che danno spettacolo

LUISA TREVISI

Artist Manager, Editore, Organizzatore di eventi.

Ho un'esperienza consolidata nel management e organizzazione eventi; mi occupo da dieci anni di distribuzione di spettacoli musicali e teatrali, letture, concerti e di organizzazione di festival e rassegne. Curo la distribuzione e la promozione degli artisti che seguo. Oltre all'ordinaria attività di management e organizzazione eventi (produzioni complete), ho individuato un focus artistico nella proposta agli Enti Pubblici di rappresentazioni specifiche per ricorrenze degne di essere celebrate con eventi altamente specifici e mai banali (giornata della Memoria, giorno del Ricordo, giornata Internazionale della Donna, giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, Festa dei Nonni ecc.…)

Ad oggi ho curato l'organizzazione di oltre 900 eventi.

Dal 2023 gestisco una società di Edizioni Musicali e Teatrali, con cui opero per la diffusione delle opere dei miei artisti clienti, in primis, e per coloro che sposano il metodo e gli obiettivi di lavoro aziendali: sostenibilità dei progetti artistici e musicali, in tutte le sue espressioni, rispetto dello slancio creativo, tutela dell'immagine e della reputazione dei propri clienti.

Prima dell'attività nelle imprese culturali, ho lavorato per quindici anni in aziende commerciali di grandi dimensioni, con mansioni amministrative e organizzative acquisendo competenze tecniche specifiche. Dal 2015 mi occupo di servizi di management e promozione per il settore dello spettacolo, curando gli aspetti commerciali e organizzativi degli artisti e degli spettacoli prodotti, grazie a questa esperienza acquisita.

www.luisatrevisi.com

Pagina Facebook - **Profilo Instagram** - **Canale Youtube**